



BOLLETTINO ECONOMICO

7- 21 giugno 2013

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

PIL

nuove previsioni dell'IMAD

L'Istituto sloveno di analisi macroeconomiche ha rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita del PIL. Per l'anno in corso è prevista una contrazione pari al -2,4% e per il 2014 pari al -0,2% (le previsioni di marzo avevano invece prospettato rispettivamente -1,9% per il 2013 e +0,2% per il 2014). Il peggioramento delle stime è dovuto alla diminuzione delle entrate, derivante dalla contrazione delle esportazioni (per le difficoltà macroeconomiche dei principali partner commerciali della Slovenia) e alla diminuzione dei consumi nel mercato interno (a seguito delle misure addizionali adottate dal Governo sloveno per il consolidamento dei conti pubblici, e in particolare alla forte contrazione degli investimenti pubblici). Anche il marcato aumento del tasso di disoccupazione e il deterioramento della fiducia dei consumatori dovrebbero riflettersi negativamente sul PIL.

PIL pro capite sloveno in rapporto al PIL degli altri Paesi UE

Secondo le stime dell'Eurostat, il PIL pro capite della Slovenia a parità di potere d'acquisto era pari all'82% della media UE nel 2012. Il dato conferma il trend negativo in atto dal 2008, quando il PIL pro capite sloveno era pari al 91% della media UE.

Deficit nei primi cinque mesi dell'anno

Dai dati diffusi dal Ministero delle Finanze, nei primi cinque mesi dell'anno il deficit sloveno ha raggiunto 1,14 miliardi di euro, superando il target fissato per l'intero anno 2013 dalla legge di bilancio approvata a dicembre 2012 (1 miliardo di euro). Le entrate fiscali sono diminuite di 300 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e la spesa pubblica è aumentata di oltre 100 milioni di euro.

Costo del lavoro

Secondo l'Eurostat, nel primo trimestre del 2013 il costo medio del lavoro in Slovenia è diminuito del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2012, più che in qualsiasi altro Paese UE (in media, nei Paesi UE il costo del lavoro è aumentato dell'1,9%).

POLITICA ECONOMICA

Il Parlamento approva la prima lista di compagnie da privatizzare

Venerdì 21 giugno, l'Assemblea Nazionale ha avallato con 46 voti a favore a 20 contrari il primo pacchetto di 15 società da privatizzare:

- Banca di Maribor (NKBM)
- Telekom Slo
- Adria Airways
- Adria Airways Tecnica (manutenzione aerei)
- Aeroporto di Lubiana

- Aero Celje (cartiera)
- Elan (equipaggiamenti sportivi)
- Fotona (equipaggiamenti medicali)
- Elios (vernici e rivestimenti)
- Zito (alimentari)
- Paloma (carta)
- Terme Olimpia
- Unior Zrece (indotto auto)
- Cinkarna Celje (metallurgia)
- Ente Fiera di Lubiana

Il Governo adotta la manovra correttiva di bilancio

Il Consiglio dei Ministri ha adottato il 20 giugno la manovra correttiva di bilancio per l'anno in corso. Rispetto alla legge di bilancio approvata nel dicembre 2012, la manovra prevede l'incremento del deficit di bilancio, in linea con quanto preventivato nel Programma di Stabilità: 1,5 miliardi di euro, pari al 4,4% del PIL al netto dei fondi per la ricapitalizzazione bancaria (lo scorso dicembre era stato previsto un deficit di 1 miliardo di euro pari al 2,9% del PIL). L'entità complessiva della spesa pubblica sarà ridotta di 25 milioni di euro. Le entrate a favore di ciascun Ministero verranno ridistribuite: i più colpiti saranno il Ministero dell'Agricoltura e dell'Ambiente e il Ministero delle Infrastrutture e del Territorio (-80 milioni ciascuno), il Ministero dello Sviluppo Economico e della Tecnologia (-62 milioni) e il Ministero della Giustizia (-60 milioni). Per gli investimenti, il Governo conta su un maggiore utilizzo di fondi europei. Sono invece previsti aumenti di spesa per le pensioni (+145 milioni). A ciò si aggiunge una maggiore spesa per gli interessi aggiuntivi (120 milioni) e per la ricapitalizzazione diretta delle banche (900 milioni). Inoltre, 3,3 miliardi di euro saranno inoltre accantonati a titolo di garanzia per il trasferimento dei crediti inesigibili alla "bad bank". L'esame parlamentare della manovra correttiva inizierà il 9 luglio p.v. in sessione parlamentare.

Pacchetto misure anti-crisi per il Comune di Maribor

Il Governo ha approvato il 20 giugno una pacchetto di misure del valore complessivo di 66 milioni di euro per rilanciare la crescita e l'occupazione nella seconda città slovena, Maribor, e quattro comuni limitrofi, che stanno risentendo in maniera particolarmente marcata della crisi economica. Tra le misure adottate rientrano sgravi fiscali per le assunzioni e gli investimenti, rimborsi sui contributi sociali, prestiti a tassi agevolati e fondi per acquisto di macchinari e ricerca e sviluppo.

Restrizioni all'accesso del mercato del lavoro per i cittadini croati

Il 20 giugno il Parlamento ha approvato un provvedimento che introduce un periodo transitorio di due anni dalla data dell'ingresso della Croazia nell'Unione Europea durante il quale i lavoratori croati continueranno ad essere assimilati in Slovenia a lavoratori extra-comunitari. La misura è stata motivata con la necessità di evitare eccessive pressioni sul mercato del lavoro sloveno, che sta sperimentando un'impennata del tasso di disoccupazione negli ultimi anni.

SISTEMA CREDITIZIO SLOVENO

Trasferimento dei primi crediti in sofferenza alla c.d. “Bad bank”

Il Direttore della BAMC (c.d. “Bad Bank”) ha comunicato che la prima tranche dei crediti in sofferenza della maggiore banca slovena, la NLB, per un valore di 1.3 miliardi di euro, dovrebbe essere trasferita alla BAMC il 28 giugno. Il Ministro delle Finanze Cufer ha precisato che l’autorizzazione della Commissione non è necessaria per questa prima tranche, dato che il trasferimento verrà effettuato sulla base delle regole del mercato e con l’obiettivo di soddisfare i requisiti minimi di capitale. Per i successivi trasferimenti, che riguarderanno anche la NKBM e Abanka, il nulla osta di Bruxelles sarà necessario nell’ambito della procedura sugli aiuti di Stato. Nel frattempo la società Deloitte, designata come consulente indipendente, sta conducendo la valutazione richiesta dalla Commissione europea sulla situazione degli istituti di credito, a cominciare dalla NLB.

Perdite delle banche slovene nel primo quadrimestre 2013

Secondo i dati della Banca di Slovenia, nel primo quadrimestre di quest’anno le banche slovene hanno complessivamente subito perdite pre-tax di 41,5 milioni di euro. Metà dei ricavi lordi sono stati destinati a coprire i costi degli “impairment”. Il 15,2% dei prestiti sono in ritardo di oltre 90 giorni.

Ricapitalizzazione della NLB e della NKBM

L’11 giugno l’assemblea degli azionisti della NLB ha dato il via libera per la ricapitalizzazione della principale banca slovena per circa 500 milioni di euro, da effettuarsi entro luglio, previo nulla-osta della Commissione europea.

Parallelamente, l’assemblea degli azionisti della NKBM, seconda banca slovena, ha autorizzato una ricapitalizzazione fino a 400 milioni di euro.

SOCIETA’

Acquisto della società Mercator da parte della società croata Agrokor

Il 15 giugno è stato firmato il contratto per l’acquisto della quota del 53% della società Mercator - principale conglomerato sloveno di distribuzione e trasformazione alimentare - da parte della società croata Agrokor. Il consorzio di vendita è composto da 12 grandi azionisti di Mercator, tra i quali figurano banche e la holding finanziaria della birreria Pivovarna Lasko, azionista di maggioranza relativa. L’acquirente si è impegnato a corrispondere 120 euro ad azione, circa 240 milioni di euro per l’intero pacchetto di vendita (circa la metà della cifra offerta l’anno scorso). L’operazione di compravendita sarà conclusa dopo il nulla-osta da parte dei regolatori dei cinque mercati nazionali sui quali operano Mercator e Agrokor. In un accordo separato, Agrokor si è impegnata a mantenere la sede di Mercator a Lubiana per i prossimi dieci anni, a non cambiare la rete dei fornitori per tre anni e a rispettare gli accordi di contrattazione collettiva.

Garanzie statali per MLM e Svea

Lo Stato sloveno ha concesso garanzie su crediti di 5 milioni di euro per la fonderia MLM e di 3,6 milioni di euro per l’impresa di arredamenti per cucine Svea. Tali interventi, attuati nell’ambito della nuova politica del Governo Bratusek per la ristrutturazione delle imprese, consentiranno di evitare la bancarotta e di salvaguardare centinaia di posti di lavoro.

ALTRE NOTIZIE

Piano di estensione del Molo 1 del Porto di Capodistria

Il Porto di Capodistria ha approvato un piano per l'estensione del Molo 1 che consentirà di aumentare la capacità di smistamento dei container del 25%, in previsione dell'incremento del traffico nei prossimi anni. Il progetto, dal costo di 78 milioni di euro, dovrebbe essere completato nel 2018.

Inaugurazione di un centrale idroelettrica sul fiume Sava

Il Primo Ministro Bratusek ha inaugurato il 7 giugno una centrale idroelettrica sul fiume Sava nei pressi di Krsko, dotata di una capacità massima di 42 Megawatt. Si tratta della terza centrale idroelettrica costruita dal 2002. Due ulteriori centrali dovrebbero essere completate entro il 2016.

Redazione: AMBASCIATA D'ITALIA (Tommaso Coniglio, Patrizia Ruggiero, Giovanni Vogric, Bojana Tanjevic) UFFICIO DI LUBIANA DELL'AGENZIA ICE (Alessandra Rainaldi)

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; commerciale.lubiana@esteri.it; tel. (00386) 1 426 2194

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana
www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/; lubiana@ice.it; tel: (00386) 1 4224370